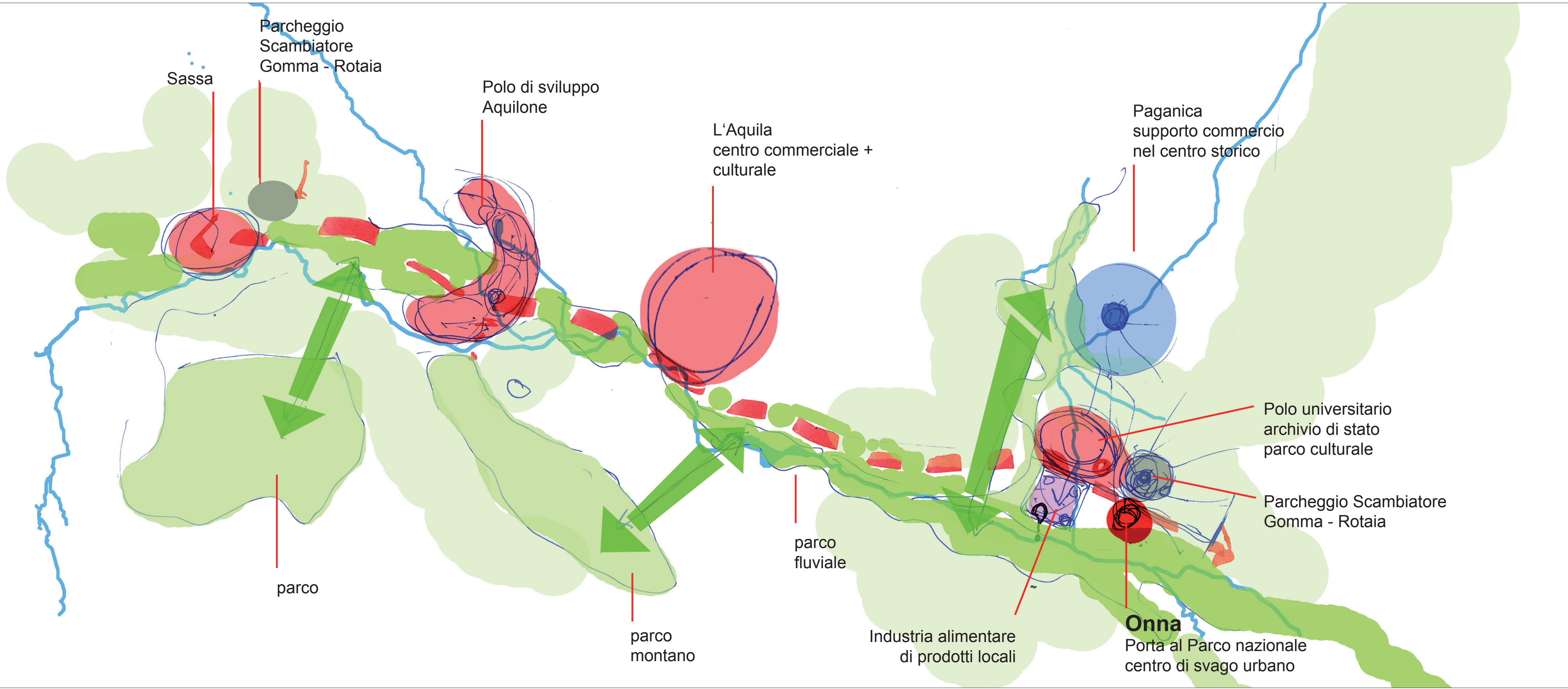


Onna nel territorio

Concetto di sviluppo territoriale



Asse di sviluppo la valle dell'Aterno



Riqualificare i monumenti emarginati della transumanza – Chiesa di S. Anna

Lo scenario che si presenta nel post-sisma è quello di un difficile recupero del centro, che non raggiungerà mai più il valore storico di un tempo. Un enorme sforzo è stato fatto per costruire le abitazioni, un asilo, le scuole e un centro per il sostegno della popolazione colpita dal sisma, sistemata provvisoriamente lontano dalle aree distrutte, mentre una parte del polo universitario ed amministrativo è stata provvisoriamente collocata nella zona industriale. Gli interventi hanno così provocato un ampliamento degli insediamenti residenziali a scapito delle aree rurali. D'altra parte, tale tendenza ha rafforzato le periferie dei comuni.

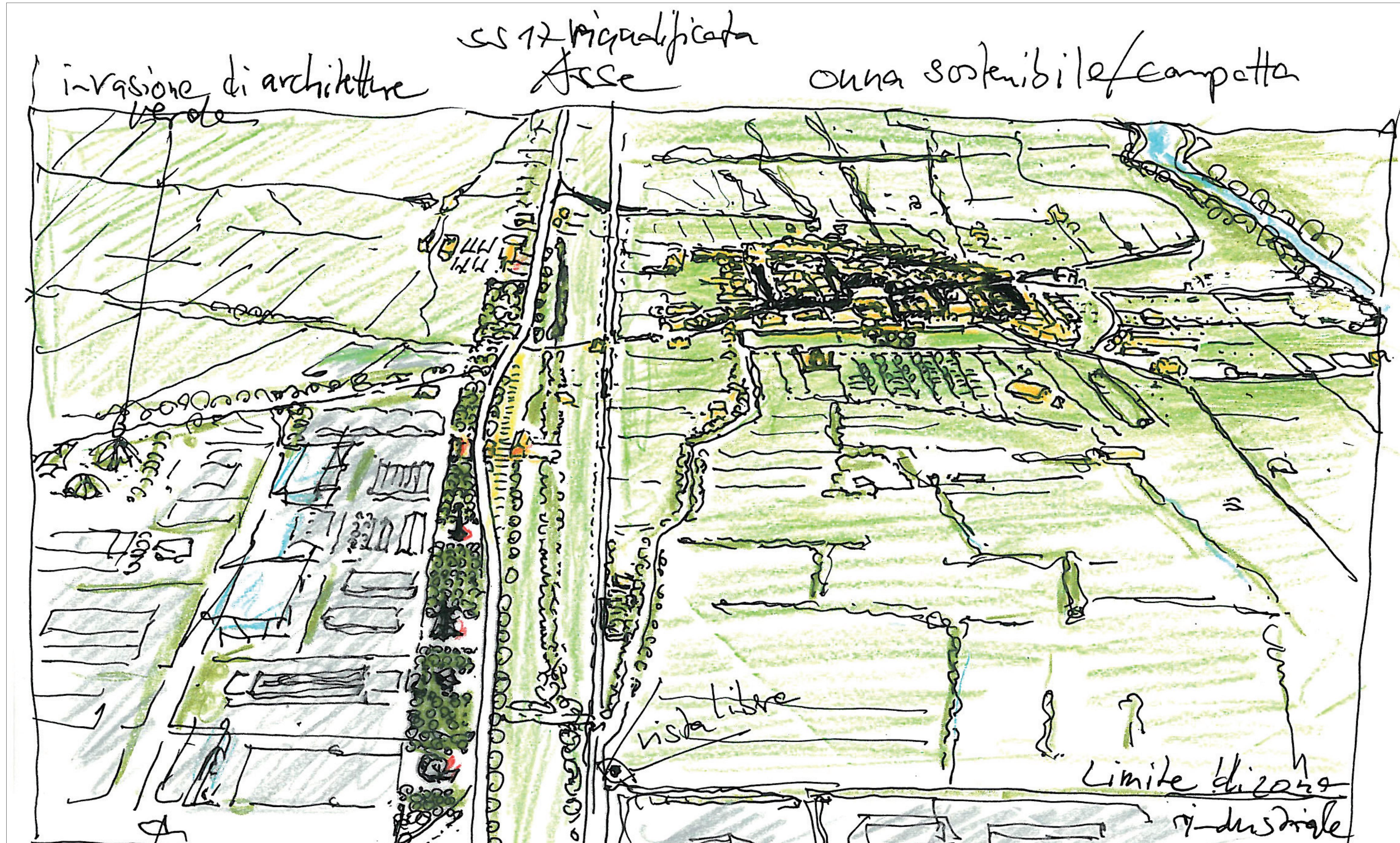
Coerentemente al piano di sviluppo della provincia è stato delineato un asse di sviluppo lungo la valle dell'Aterno. Il trasferimento di parte dell'università e dell'archivio di stato nell'area industriale di Bazzano potrebbe favorire un aumento della qualità del territorio di Onna, nel caso in cui tale collocazione fosse definitiva. La già pianificata metropolitana leggera per l'Aquila creerebbe il collegamento necessario fra i poli universitari, ripositionati nelle zone industriali e culturali d'Aquilone-Sassa e Paganica-Bazzano, incrementando il significato sociale e culturale dei centri più piccoli.

La riuscita di un simile sviluppo dipende dall'incremento qualitativo, e non quantitativo, del luogo. Come primo passo è necessaria la formazione di un asse di sviluppo che dimostri chiaramente l'intenzione di migliorare la qualità ambientale, attraverso, per esempio, la realizzazione di aree verdi nei terreni a margine della SS17, rimasti liberi dall'edificazione ma utilizzati come aree di manovra e magazzinaggio. Includendo a questi, anche le aree di rispetto della linea ferroviaria, si realizzerebbe un corridoio verde, largo circa 70 metri, senza arrecare disturbo alla zona industriale e senza costi aggiuntivi. I parcheggi necessari potrebbero, per esempio, essere disposti sotto una maglia flessibile quadrata d'alberi di 8,00 – 8,40 metri.

All'interno di queste aree sarebbe possibile individuare alcune zone per la collocazione d'opere d'arte realizzate da una selezione di artisti regionali ed esposte in mostre temporanee o permanenti. Sponsorizzando queste manifestazioni ed eventi le aziende locali, attraverso la creatività artistica, potrebbero richiamare l'attenzione sui propri prodotti. Allo stesso modo l'università e i paesi limitrofi, come Paganica ed Onna, guadagnerebbero all'interno di questo territorio una "vetrina" verso l'esterno. Attraverso percorsi ciclabili paralleli al traffico stradale e ferroviario, si incentiverebbe l'uso della bicicletta, incrementando lo sviluppo del turismo ecologico nella valle e nell'intera regione, supportato, ad esempio, da un'intensificazione dei collegamenti ferroviari.

Pur trovandosi nelle immediate vicinanze di una zona di montagna prettamente turistica, L'Aquila, ha necessità di sviluppare i fattori locali del sito, rivalutandolo come luogo per il relax ed il tempo libero, soprattutto per contrastare il richiamo dei luoghi costieri e della vicina Roma. Un elemento poco valutato ma di crescente interesse risulta la gastronomia locale, direttamente collegata agli antichi valori di un'agricoltura regionale di prestigio. La cultura gastronomica con forte carattere locale risulta fino ad oggi concentrata prettamente nei territori turistici della montagna, mentre nelle aree di valle la produzione riguarda attualmente il solo consumo personale. Da qui però potrebbe giungere un'ulteriore spinta all'economia regionale. La commercializzazione di prodotti locali potrebbe essere garantita dalle regioni, attraverso marchi di garanzia e organizzando, nei periodi della raccolta, mercati prestigiosi per i singoli prodotti. Ad Onna cresce una speciale varietà locale di fagiolo. Nello sviluppo di una richiesta prestigiosa di un'agricoltura intensiva della regione per la regione e nella conseguente rivalutazione della pianura del fiume risiede la base di un solido futuro.

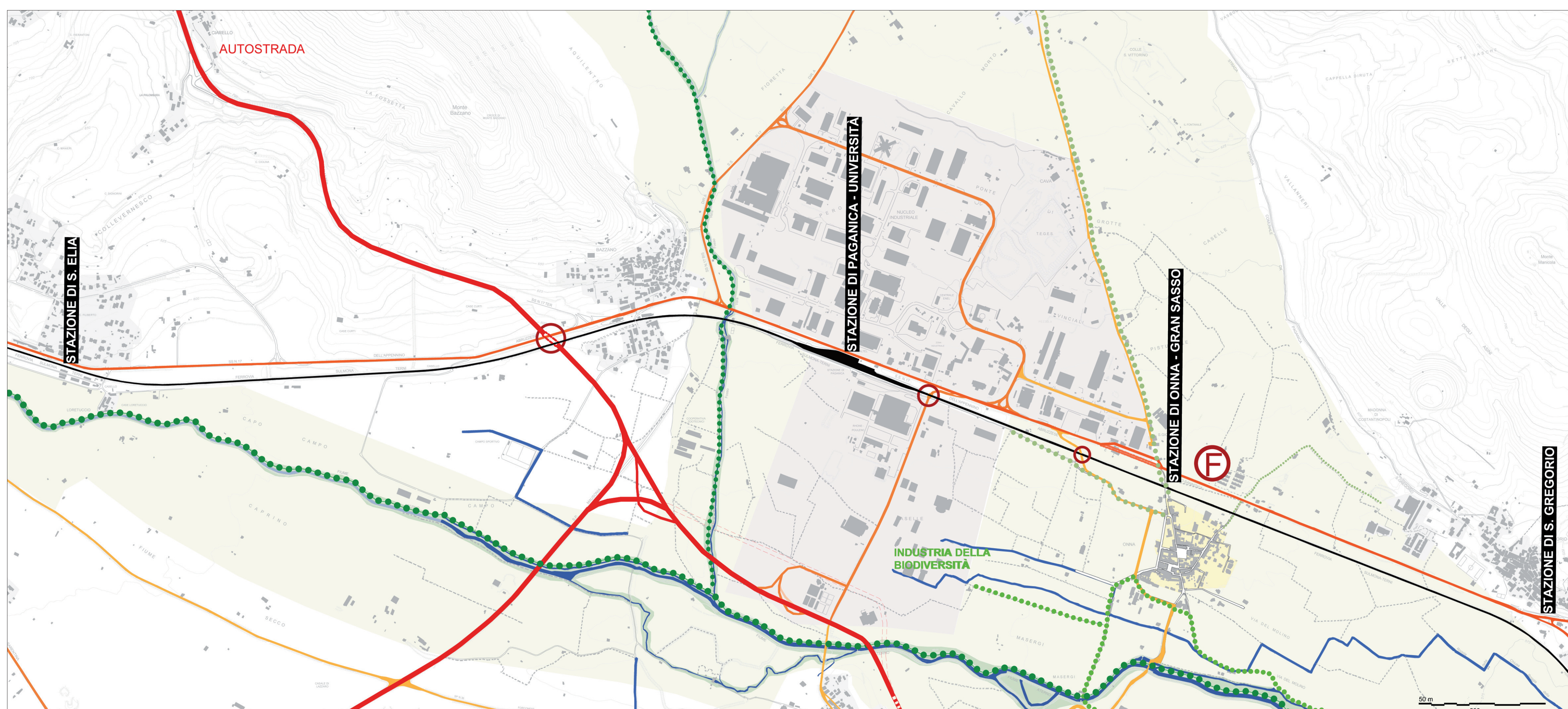
Il concetto di parco fluviale, luogo di cultura rurale in completamento all'asse di sviluppo urbano, realizzata di conseguenza, in maniera completa, un panorama ideale. Per questo è necessario che la valle del fiume rimanga il più possibile libera dagli interventi di edificazione, tanto di edifici come di infrastrutture.



La riqualificazione della SS17 e della zona industriale – Onna centro agricolo-turistico della valle e relax regionale



Immagini di un sviluppo sostenibile



L'antica strada SS17 decongestionata diviene asse culturale/sociale della regione

Ambasciata della Repubblica Federale di Germania Roma
Via San Martino della Battaglia, 4 - 00185 ROMA

Masterplan di Onna

DATA marzo 2011 | SCALA senza scala | FORMATO A0

TAV. OGGETTO **M-03 Onna nel territorio - concetto di sviluppo territoriale**

COORDINAMENTO DEL PROGETTO: Univ. Prof. Dr. **Witfrida Mitterer**

Comune di **L'Aquila** | Viale 25 aprile - 67100 L'AQUILA



Assessorato alla ricostruzione: Ass. dott. P. Di Stefano

Settore Pianificazione e Ripianificazione del territorio: Dirigente Arch. Chiara Santoro

Consulenti: Arch. Daniele Iacovone, Arch. Sergio Passani, Prof. Avv. Paolo Urbani.

SCHALLER/THEODOR ARCHITECTEN BDA
Schaller/Theodor Architekten und Stadtplanner AKWV

con: arch. M. Tombarco (PM), arch. A.M. Conco
Beltranzelle 79, 50070 Colonia, Germania
tel (+49) 221 9720 1920 | fax (+49) 221 7328254
WWW.SCHALLERTHEODOR.DE / ARCHITECTEN@SCHALLERTHEODOR.DE

COOPERAZIONE: **STUDIO ARCHITETTI MAR**

Prof. Arch. **Giovanna Mar**
con: arch. A. Zanichelli (PM), arch. E. De Pini, A. Ferrara,
C. Marini, L. Menzies, F. Sapor
VIA CASTELLANA 60 - 30174 - Zelarino (VENEZIA)
tel 041-884477 fax 041-8840205 | g.mar@studioarchitettimar.it

CONSULENTE PER GLI IMPIANTI: **Manens-TIPS**

Manens-TIPS
C/o Stai Uni, 56, 35127 Padova
049-8701115 | Fax: 049-8982011 | c@manens-tips.it
Ing. Giorgio Finotti, prof. ing. R. Zecchin,
ing. A. Formasero, ing. S. Valentini

CONTRIBUTO ANALISI STORICA E RILIEVI: **Innsbuck Universität**

Fakultät Architektur - Fachbereich Baugeschichte

prodotto da: elaborazione grafica: Studio Schaller/Theodor Architekten BDA

Copyright Studio Schaller/Theodor Architekten BDA. Tutti i diritti sono riservati e non si legge
Stampato il 14/03/2011